

Patto di Collaborazione

per la cura dei beni comuni materiali e immateriali
approvato con atto dirigenziale n°15/2015

per l'attuazione del progetto "Sentinelle della Montagna "
tra il Comune di Cortona e le seguenti associazioni:

- Associazione CTG Gruppo Trekking Camucia Via Pietro Pancrazi 2/n Camucia (AR)
- ASD Cavallino S.Andrea a Pigli 59/C (AR)
- Ciclo Club Quota Mille ASD Vicolo Corazzi 11 Cortona (AR)
- ASD Polisportiva Val di Loreto Tavarnelle 13/A (AR)
- ASD BJ Racing Team via Vittorio Veneto 19 Camucia (AR)
- Moto Club Cortona Gianluca Bigianti Tavarnelle 19 (AR)
- ASD Ciclismo Terontola Via C.S. Ossaia 111/B Cortona (Ar)
- Cortona Fitness A.S.D. Via Sandrelli 4 Camucia (Ar)
- A.S.D. Sport Events Via Sandrelli 2 Camucia (AR)
- Circolo Arci Ossaia Loc. Ossaia Cortona (AR)
- ASSOCIAZIONE Cavalieri per caso in Val di Chiana

Nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni del **Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani**, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni.

PREMESSO

- Che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Cortona, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con atto del C.C. n. 82 del 22/12/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni materiali e immateriali;
- che l'Amministrazione individua nei vari Uffici Comunali l'interfaccia che cura i rapporti con Associazioni/Comitati e cittadini per pervenire alla stesura dei **Patti di Collaborazione** come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa, che nel caso in esame definisce:

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA



Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e le Associazioni sopraelencate per l'attuazione del progetto **"SENTINELLE DELLA MONTAGNA"** condiviso con le Associazioni sopradescritte nella riunione del 22/9/2015 al fine di raggiungere scopi e finalità ambientali, sportive e sociali:

- Educare al rispetto dell'ambiente ;
- Promuovere lo Sport "Tutti hanno diritto di fare sport" (art.2 Carta Etica dello Sport)
- Promuovere lo sport "Per i meno giovani : una corretta pratica sportiva favorisce la conservazione dello stato di salute e la prevenzione delle patologie dell'invecchiamento" (art.13 Carta Etica dello Sport)

Le Associazioni sopraelencate , in attuazione del Regolamento per la cura e rigenerazione dei beni comuni materiali e immateriali, ha chiesto all'Amministrazione Comunale di proseguire il progetto **" Sentinelle della montagna"**, attuando le seguenti attività tramite i propri aderenti e volontari :

- Migliorare le conoscenze naturalistiche e proteggere le biodiversità;
- Educare al rispetto dell'ambiente ;
- Valorizzare aree di particolare rilievo naturalistico e storico-culturale;
- Camminare, Osservare, Riscoprire il rapporto uomo- ambiente ;
- Segnalare sentieri non più percorribili e che necessitano di manutenzione e ripristino;
- Segnalare la presenza di rifiuti ingombranti lungo i sentieri;
- Promuovere le camminate/escursioni in montagna anche al fine di riqualificare i piccoli centri ;
- Organizzare, in collaborazione con gli abitanti della montagna, giornate di sensibilizzazione della cittadinanza e di altre associazioni/gruppi/scuole, per mantenere i sentieri puliti e per condividere le responsabilità per la salvaguardia della montagna (giornata nazionale dei sentieri 31 maggio);

Quanto previsto verrà attuato nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto delle Associazioni , sulla base di una programmazione condivisa e dinamica, tenendo conto delle prescrizioni e delle modalità indicate dai competenti uffici **Ambiente, Sport, Servizi Sociali.**

2. MODALITA' DI AZIONE.

Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, mediante piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

Per realizzare le attività di cui al punto 1) si prevede, se necessario, l'attivazione di un

tavolo di confronto, condivisione e aggiornamento da convocarsi stabilmente a cadenza periodica, ogniquale volta una delle parti ne faccia espressa richiesta. Il tavolo rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, manifestando eventuali criticità, esigenze e proposte. In tale sede va definito, eventualmente, anche il programma periodico delle attività da svolgersi relativamente all'attuazione del progetto.

Detto tavolo è composto dai Presidenti delle Associazioni o loro delegati, i quali saranno affiancati secondo esigenza rispettivamente da:

- personale dell'Amministrazione ed eventuali tecnici;
- da soggetti ritenuti funzionali alla contingenza.

3. RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

Le Associazioni si impegnano a:

- comunicare il nominativo del referente;
- tutelare l'ambiente e sensibilizzare i propri associati e la cittadinanza al rispetto dell'ambiente;
- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- verificare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;
- dare immediata comunicazione al Comune di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirle al momento della scadenza del presente Patto di Collaborazione;
- sviluppare autonomia nel reperimento delle risorse di autofinanziamento e nella gestione interna delle stesse, al fine di garantire la sostenibilità delle attività promosse e la copertura degli eventuali costi generici di esercizio;
- attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, tenendo anche conto, di interventi e progetti già in essere nell'area ;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Comune;
- dare adeguata evidenza per il tramite dei propri strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni...);

Il Comune si impegna a:

- fornire alla Associazione tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività mediante il coinvolgimento dei Servizi interni all'Amministrazione Comunale e in particolare Ufficio Ambiente , Ufficio Sport e Ufficio Servizi Sociali;
- realizzare, se necessario, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste ne progetto nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;



- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto "sentinelle della montagna";
- affiancare le Associazioni nella cura delle relazioni con il territorio;
- fornire eventuale materiale quando necessario e altri elementi di riconoscibilità;

4. COPERTURE ASSICURATIVE E ADEMPIMENTI ACCESSORI

L'Associazione si impegna a stipulare la copertura assicurativa ai volontari impegnati nelle attività per rischi personali e responsabilità civile nei confronti di terzi, se non ne siano già altrimenti provvisti.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante le attività, oggetto del presente patto.

5. DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

1. Il presente Patto di Collaborazione ha durata fino al **31-12- 2018** a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica che l'accordo sia stato attuato correttamente e nulla ostando, le parti possono pervenire ad una prosecuzione.

2. L'inosservanza delle clausole del presente Patto o del Regolamento da cui deriva, da parte di singoli aderenti alla formazione sociale, può causare richiesta di esclusione del soggetto e delle sue azioni dalla formazione sociale o conclusione della collaborazione con l'intero gruppo.

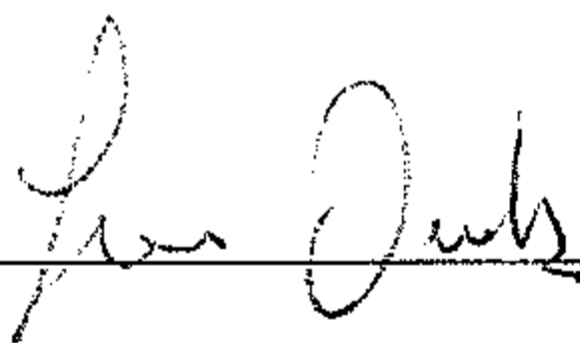
L'utilizzo dei beni comuni per finalità diverse da quelle qui riportate o la fruizione, anche parziale, dei beni stessi da parte di diverso utilizzatore, se non autorizzato dal Comune e, più in generale, l'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti punti costituirà causa di risoluzione, previa diffida, del Patto di Collaborazione.

3. Eventuale risoluzione anticipata può avvenire per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto.

4. Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di **tre mesi**.

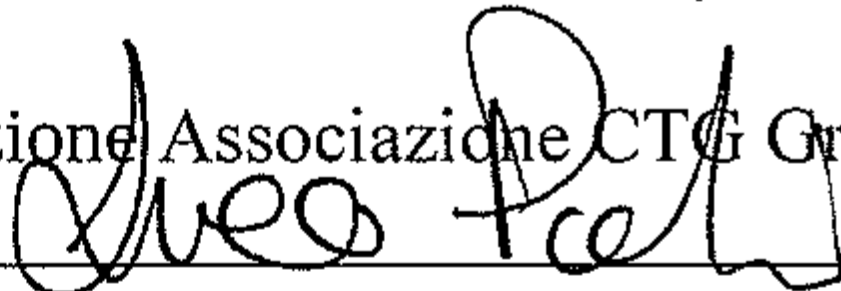
Cortona 4/10/2015

Per il Comune di Cortona



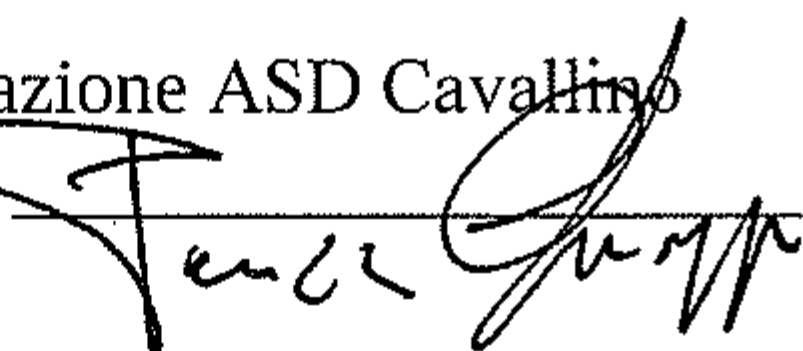
Per l'Associazione Associazione CTG Gruppo Trekking Camucia

Il Presidente



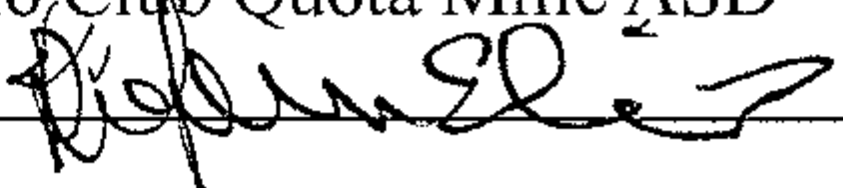
Per l'Associazione ASD Cavallino

Il Presidente





Per l'Associazione Ciclo Club Quota Mille ASD

Il Presidente 

Per l'Associazione ASD Polisportiva Val di Loreto

Il Presidente 


Per l'Associazione ASD BJRacing Team

Il Presidente 

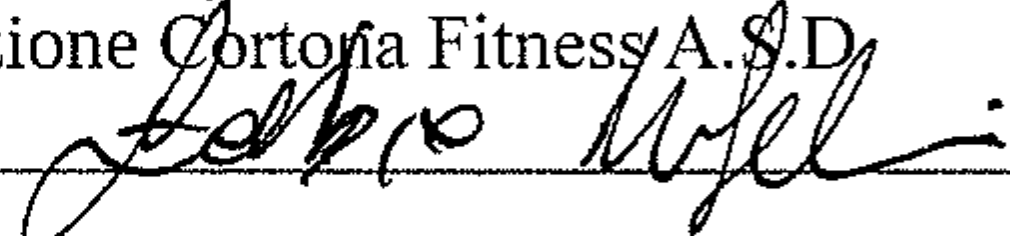
Per l'Associazione Moto Club Cortona Gianluca Bigianti

Il Presidente 

Per l'Associazione ASD Ciclismo Terontola

Il Presidente 

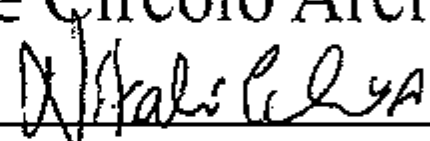
Per l'Associazione Cortona Fitness A.S.D.

Il Presidente 

Per l'Associazione A.S.D. Sport Events

Il Presidente 

Per l'Associazione Circolo Arci Ossaia

Il Presidente 

PER ASS. CAVALLIERI PER CASSA IN VALDICHIANA
il presidente 